



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 706 DEL 21 dicembre 2022

OGGETTO: Assegnazione contributo, impegno di spesa e liquidazione a favore dei comuni beneficiari del contributo stanziato per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" nell'anno 2021 di cui alla DGR n. 1631 del 19/12/2022 per l'importo di 350.000,00 €.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si assegna il contributo, si assume l'impegno di spesa e si liquida il contributo ai Comuni per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi meteo di rilevanza regionale, riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" nell'anno 2021 di cui alla L. R. n. 20 del 02/08/2022 per 350.000,00 € a valere sul capitolo di spesa "104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà – contributi agli investimenti (art. 25, c. 3, L. R. 01/06/2022, n. 13)".

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

PREMESSO che con legge regionale n. 20 del 02/08/2022 di assestamento del bilancio di previsione 2022-2024 si dispone il riparto dei fondi e l'assegnazione dei contributi regionali ai Comuni per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi meteo di rilevanza regionale, riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" nell'anno 2021 di cui alla DGR n. 1631 del 19/12/2022, per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'Allegato C del medesimo provvedimento per le somme di 350.000,00 €;

DATO ATTO che con la citata DGR n.1631/2022 si rinvia a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo in anticipazione, in un'unica soluzione a valere sul capitolo di spesa 104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà – contributi agli investimenti (art. 25, c. 3, L. R. 01/06/2022, n. 13)";

PRESO ATTO che la già citata D.G.R. stabilisce che il contributo complessivo spettante a ciascun Comune sarà liquidato a favore delle Amministrazioni Comunali con provvedimento del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RITENUTO di assegnare il contributo a favore dei comuni beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A del presente provvedimento per complessivi 350.000,00 €.;

RICORDATO che la DGR n. 1631 del 19/12/2022 stabilisce che entro il 30 settembre 2023 ciascun Comune beneficiario del contributo per il ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà dei privati cittadini dovrà rendicontare alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale la spesa sostenuta e la mancata rendicontazione nei termini stabiliti comporterà la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata;

RITENUTO pertanto di assumere l'impegno di spesa per complessivi 350.000,00 €. sul capitolo di spesa "104555 "Interventi regionali per la popolazione e le attività produttive danneggiate dagli eventi calamitosi, a ristoro dei danni subiti dai beni mobili registrati di proprietà – contributi agli investimenti (art. 25, c. 3, L. R. 01/06/2022, n. 13)";

DATO ATTO che per quanto concerne i "controlli" rimangono confermate le disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1631 del 19/12/2022;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a CUP trattandosi di trasferimenti a privati cittadini.

VISTI:

- la L.R. n. 4/1997;
- la L.R. n. n. 11/2001;
- la circolare n. 14 del 18 novembre 2002 del Presidente della Giunta Regionale;
- la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.;
- la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022–2024 e successive variazioni;
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- VISTA la L. R. n. 13 del 01 giugno 2022, Disciplina delle attività di Protezione Civile;
- la L. R. n. 20 del 02/08/2022 "Legge di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024"
- la D.G.R. n. 1631 del 19/12/2022;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assegnare il contributo a favore dei comuni beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A del presente provvedimento per complessivi 350.000,00 €.
3. Di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata.
4. Di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato B contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.
5. Di dare atto che entro il 30/09/2023 i Comuni beneficiari devono trasmettere la rendicontazione di spesa, pena la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata.
6. Di dare atto che in caso di minori spese rendicontate rispetto all'importo erogato si provvederà a rideterminare il contributo e si avvierà l'iter per la restituzione delle somme erogate in eccesso.
7. Di dare atto che in caso di rinuncia si provvederà alla revoca del contributo e alla restituzione delle somme.

8. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lg. n. 33/2013.
10. Di prendere atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP come riportato nelle premesse;
11. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di relativa competenza.
12. Di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.
13. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Ing. Luca Soppelsa